

Come non venne lasciata cadere la speranza di un re cattolico nell'antico impero civile dell'oriente africano, tanto più si coltivò tale speranza per i paesi pagani sulla costa opposta del continente nero.¹ La vecchia missione del Congo aveva un re cristiano, Pietro, al quale Clemente XI inviò una corona consacrata ed un prezioso rosario con un Breve. Anche la regina Maria e la regina vedova Anna ricevettero Brevi di ringraziamento per il loro intervento in favore del cristianesimo; del pari il re di Matamba, i duchi di Bamba, Sondo, Batta e il principe di Sonno.² Latore dei Brevi e dei doni fu il cappuccino Francesco di Pavia, poichè la missione del Congo era affidata particolarmente ai cappuccini. Quando essi vennero cacciati dal Congo, il Papa intervenne in loro favore presso il re del Portogallo.³ Essi avevano estesa la loro attività anche ad Angola. I negri erano bene disposti per ricevere il cristianesimo, ma chi mancava di comprensione per la missione erano i funzionari portoghesi i quali col loro cattivo esempio, con le loro pressioni, crudeltà e colla caccia agli schiavi, danneggiavano gravemente il lavoro dei missionari. Sonzo in Angola possedeva, come pure Aiuda e Arda, un re cristiano. Come questi annunciava verso il 1700, egli aveva accettato due agostiniani portoghesi i quali col suo aiuto costruirono una chiesa e un ospizio e convertirono molti indigeni. Perciò la Propaganda permise colà la fondazione di una missione agostiniana. La preghiera invece del re di Overo di mandargli dei sacerdoti per i suoi cristiani abbandonati e imbarbariti dovette essere rimessa al prefetto di Angola.⁴ Sulle isole portoghesi Madera, S. Tommaso e Capo Verde svolsero l'opera loro con grande zelo i cappuccini; così pure in Caceo ove si erano ritirati da Sierra Leone fuggendo dagli inglesi.⁵

A Capo Verde i cristiani erano ben provveduti, mentre in S. Tommaso erano senza pastori e ignoranti.⁶ La costa della Guinea era affidata a domenicani francesi; nel 1700 giunse colà Goffredo Loyer con 4 compagni, nel 1706 divenne prefetto della missione e ricevette il rinforzo di 4 altri confratelli.⁷

¹ Sulla missione africana (secondo il Forteguerra) cfr. J. SCHMIDLIN nella *Zeitschr. für Missionswiss.* XVI (1926) 123 ss.

² Tutti e tre i Brevi del 2 (5) luglio 1707, *Ius pontif.* VII 78 ss.; *Op.*, Epist. 412 s. Cfr. ROCCO DA CESINALE III 647 ss. Quali stazioni dei cappuccini vengono nominate Loanda, Sogno, Masagan, Bengo, Dante, Cachanga, Singa, Matamba. Su 30.000 religiosi in 57 provincie e 7 custodie con 1650 conventi, i cappuccini possedevano 3000 missionari in 183 missioni. ANGUIANO 177.

³ 28 marzo 1719, *Op.*, Epist. 2342.

⁴ FORTEGUERRI 358 ss.

⁵ Ivi 354, 392.

⁶ Ivi 356.

⁷ Ivi 352; SCHMIDLIN, *Missionsgesch.* 372; * « Relazione dell'arrivo e buona grazia col quale furono ricevuti li missionari Domenicani nel regno di Ghinea